



Deliberazione dell'Amministratore Unico
n. 148 del 26/10/2021

Oggetto: Autorizzazione a proporre appello avverso la sentenza emessa dal Tribunale civile di Palermo- Sezione lavoro- n. 3661/21 nel giudizio per riconoscimento di mansioni superiori proposto dal dipendente M V , notificata in formula esecutiva dal Procuratore costituito nel giudizio di primo grado l'11.10, con pec assunta al protocollo societario al n. 68161-Pec/2021

Il Direttore Generale propone all'Amministratore Unico di approvare la proposta di deliberazione, trasmessa dall'ufficio legale con comunicazione interna n.
5363 del 12/10/21, condivisa nei contenuti e nella forma, di seguito riportata:

Con ricorso depositato il 30 Aprile 2018, notificato con pedissequo decreto di fissazione di udienza il 18/06/2018, il dipendente M V , già inquadrato nel livello 2° del CCNL di settore, ha convenuto in giudizio l'AMAP al fine di ottenere in via principale il riconoscimento all'inquadramento nel superiore livello 5° del CCNL del settore gas/acqua a far data dal 3 luglio 2014 o da altra data successiva ritenuta dal giudice ed, in linea subordinata graduale nel 4° livello del CCNL di settore o nel 3° livello del CCNL di settore sempre a far data dal 3 Luglio 2014; contestualmente ha chiesto condannare la società convenuta al pagamento delle differenze retributive fra quanto percepito e quanto dovuto in conseguenza del riconoscimento dell'inquadramento superiore, oltre interessi e rivalutazione dalle singole scadenze fino al soddisfo e regolarizzazione contributivo-previdenziale.

Oltre ancora la condanna al pagamento delle spese ed onorari del giudizio.

La Società si è ritualmente costituita in giudizio a mezzo del patrocinio dell'Avv. Antonio Cambria, contestando le avverse pretese chiedendo il rigetto del ricorso.

All'udienza del 15 Ottobre 2020 il giudice del Lavoro, è stato esperito con esito negativo il tentativo di conciliazione ex art.420; esperita l'attività istruttoria la causa è stata posta in decisione all'udienza del 7.10.2021.

Con sentenza n. 3661/21 il Tribunale del Lavoro ha statuito il diritto del ricorrente ad essere inquadrato nel V livello del CCNL di settore dal 3.10.2014, condannando l'Amap spa a

corrispondere al ricorrente la differenza fra la retribuzione dallo stesso percepita a partire dal 3.7.2014 e quella dovuta ad un dipendente di pari anzianità inquadrato nella qualifica di "preposto al coordinamento" di cui al CCNL di settore, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria calcolati dalla data di maturazione di ciascuna rata di credito sino al soddisfo.

Ha inoltre condannato l'Amap spa alle rifusione delle spese di lite in favore di parte ricorrente liquidate in euro 3.500,00 oltre spese forfettarie, Iva e CPA come per legge.

Con pec prot. 001-68036-pec/2021 dell'8.10.2021, l'Avv. Cambria, procuratore costituito per Amap spa, ha formulato il parere che si allega, con il quale ha reso chiare le motivazioni secondo le quali bisognerebbe proporre appello, avverso la statuizione giudiziaria in parola.

Si ritiene quindi opportuno proporre delibera di autorizzazione a proporre appello avverso la statuizione giudiziaria in parola, che potrebbe essere curato dal procuratore già costituitosi nel giudizio primo grado per conto di Amap spa già a conoscenza delle questioni sottese al giudizio di primo grado.

Si propone pertanto delibera autorizzativa in tal senso.

F.to Avv. Angela Morrione

**Il Responsabile dell'Ufficio Legale
F.to Avv. Antonino Frenda**

La spesa presunta di € 5.000,00 graverà sul conto economico 2021 alla voce "spese legali".

**Il Responsabile del Servizio AMFI
F.to Rag. Gaetano Melucci**

Il Direttore Generale, vista e condivisa la superiore proposta, propone all'Amministratore Unico l'adozione del relativo atto deliberativo.

**Il Direttore Generale
F.to Avv. Giuseppe Ragonese**

L'AMMINISTRATORE UNICO

Preso visione della superiore proposta del Direttore Generale trasmessa in data.....**14 OTT. 2021**

In virtù dei poteri previsti dal vigente Statuto AMAP S.p.A., approvato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci dell'01 giugno 2021

DELIBERA

Autorizzare il Direttore a proporre appello avverso la sentenza emessa dal Tribunale civile di Palermo- Sezione lavoro- n. 3661/21 nel giudizio per riconoscimento di mansioni superiori proposto dal dipendente M V , notificata in formula esecutiva dal Procuratore costituito nel giudizio di primo grado l'11.10, avvalendosi del patrocinio dell'avv.to

ANTONIO CAMBRIA, GIÀ DIFENSORE NEL PRIMO GRADO DI GIUDIZIO.

Il presente atto sarà acquisito al Repertorio delle Deliberazioni dell'Amministratore Unico tenuto a cura dell'UC_RSCT.

26 OTT. 2021

L'Amministratore Unico
F.to Ing. Alessandro Di Martino